



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CTIC858001: IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO

**Scuole associate al codice principale:**

CTAA85800R: IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO

CTAA85802V: VIA GARRO

CTAA85803X: VIA MAIORANA

CTEE858013: IC E. DE AMICIS TREMESTIERI E.

CTEE858024: PLESSO MAIORANA

CTMM858012: EDMONDO DE AMICIS - TREMESTIERI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Prendendo in esame i voti finali all'Esame di Stato di I ciclo notiamo che sono presenti tutti i livelli,



più o meno in media con i contesti di riferimento. Si notano però percentuali più basse rispetto alla media soprattutto nelle votazioni più alte. Su questo occorrerà soffermarsi per rendere sistematico l'utilizzo di tutta la gamma delle opzioni a disposizione secondo le rubriche di valutazione. In particolare si deve focalizzare l'attenzione sulla matematica, i cui risultati all'Esame di Stato risultano più bassi rispetto all'italiano.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso per la matematica nelle classi quinte e alla secondaria di I grado è alta. Per l'italiano in generale la situazione è migliore, così come per l'inglese. La variabilità tra le classi è molto bassa, così come la variabilità interna alle classi è molto alta. Dalla lettura dei dati restituiti dall'Invalsi si evincono in generale dati in decremento rispetto agli anni precedenti, probabilmente in seguito al gap causato dagli anni di pandemia.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, ma deve crescere sulla valutazione di esse.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Non pervasiva la condivisione della programmazione, verifica e valutazione delle prove strutturate. Per tutto l'istituto il lavoro di confronto verticale e trasversale tra i diversi settori non è stato più rinnovato. Va implementata la valutazione delle competenze tramite schede di osservazione e di autovalutazione (da costruire).



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche vanno implementate e utilizzate in modo sistematico e orientato alla didattica laboratoriale. Così per gli spazi esterni. Va potenziato l'uso della biblioteca. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono in generale positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Va migliorato il supporto alle famiglie nella collaborazione a livello educativo con la scuola.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica, anche se persistono alcune criticità, nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione

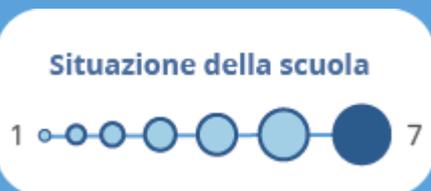


Nell'ottica dell'orientamento in uscita, il nostro Istituto ha come finalità prioritaria lo sviluppo della persona in crescita e in particolare la promozione delle attitudini e delle passioni del singolo: ciò permette all'alunno di acquisire fiducia nelle proprie capacità e di pensare al proprio futuro nell'ottica di una scelta di vita. Questo intento si esplicita in diverse azioni: -informazione data tramite open day, incontri in presenza e on line con le scuole del ciclo successivo -realizzazione di laboratori tramite percorsi PCTO messi in atto presso la nostra scuola dagli istituti secondari di II grado -momenti informativi e formativi con l'ausilio di esperti (ricercatori del CNR, attivisti per la protezione ambientale, professionisti nel campo della letteratura, musica e teatro) -collaborazione con Enti di formazione superiore, quali università e centri di formazione per l'aggiornamento dei docenti in ambito di orientamento per un'analisi più competente dei bisogni dei nostri alunni. In particolare mediante la collaborazione con l'università Kore di Enna, la scuola propone agli alunni un questionario riguardante la consapevolezza del sé, la propria collocazione nel tempo passato, presente e futuro. Il questionario viene proposto in fasi successive, una prima fase all'inizio dell'ultimo anno di scuola secondaria e l'altra dopo le attività di orientamento e di scelta della scuola superiore. Da una rielaborazione dei dati forniti dal questionario, gli alunni possono prendere coscienza della propria efficacia per la scelta effettuata. -collaborazione con centri di formazione professionale permette di prendere in considerazione, professioni ed indirizzi scolastici vari



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale ma intende dotarsi di strumenti più strutturati. Le attività di formazione che la scuola ha realizzato per i docenti e per il personale ATA rispondono comunque ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute, seppure non raccolte sistematicamente. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo, ma non in modo sistematico e tramite una piattaforma disponibile per tutti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Consolidare i risultati in matematica e scienze

### TRAGUARDO

Aumento del numero di alunni con risultati in matematica e scienze dall'8 in su rispetto al triennio precedente



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il curricolo verticale di matematica e scienze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare rubriche di valutazione di matematica e scienze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare l'andamento dei risultati scolastici di matematica e scienze nel triennio e alla fine del percorso di studi
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare le iniziative extracurricolari per il miglioramento nelle materie STEM
5. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare la dotazione tecnologica e il livello di efficienza della stessa in tutto l'Istituto in modo da favorire metodologie didattiche interattive
6. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare gli spazi esterni per fini didattici, nell'ambito degli obiettivi della Rete Nazionale Scuole all'aperto
7. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le griglie di valutazione degli alunni DSA e con difficoltà non certificate (BES) e sistematizzarne l'uso
8. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare primi giorni dell'anno per attività programmate di accoglienza prima che di verifica degli apprendimenti e introdurre pause didattiche in un'ottica inclusiva
9. **Inclusione e differenziazione**  
Monitorare puntualmente le situazioni di disagio e mettere in atto azioni per agganciare gli alunni a rischio dispersione
10. **Inclusione e differenziazione**  
Applicare didattica laboratoriale e interattiva per migliorare l'approccio alle materie STEM
11. **Continuità e orientamento**  
Realizzare attività di accoglienza e di consolidamento delle conoscenze, in modo da accrescere il livello di inclusione soprattutto negli anni di raccordo.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Garantire la progettazione finanziata con fondi europei



13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Promuovere la disponibilità e l'utilizzo dei beni librari e delle riviste
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Rilevare l'offerta formativa rivolta al personale con questionario di rilevazione delle esigenze formative
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Aumentare il numero di docenti che partecipano a iniziative formative disciplinari
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere l'autoformazione su metodologie didattiche innovative in campo STEM





## Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Promuovere le competenze multilinguistiche	Aumento del numero di alunni certificati in lingua straniera e aumento del numero di alunni che accedono ai beni librari della scuola



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere occasioni curriculari per l'esposizione linguistica con esperti madrelingua
2. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare spazi adatti alla lettura in tutti i plessi
3. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare la dotazione tecnologica e il livello di efficienza della stessa in tutto l'Istituto in modo da favorire metodologie didattiche interattive
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare gli spazi esterni per fini didattici, nell'ambito degli obiettivi della Rete Nazionale Scuole all'aperto
5. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le griglie di valutazione degli alunni DSA e con difficoltà non certificate (BES) e sistematizzarne l'uso
6. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare primi giorni dell'anno per attività programmate di accoglienza prima che di verifica degli apprendimenti e introdurre pause didattiche in un'ottica inclusiva
7. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere iniziative extracurricolari di potenziamento linguistico
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Garantire la progettazione finanziata con fondi europei
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la disponibilità e l'utilizzo dei beni librari e delle riviste
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Rilevare l'offerta formativa rivolta al personale con questionario di rilevazione delle esigenze formative



PRIORITÀ	TRAGUARDO
----------	-----------



Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza globale

Aumentare il numero di alunni con voto da 8 in su di educazione civica e con comportamento da distinto in su.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare l'andamento dei risultati scolastici educazione civica e i livelli di comportamento nel triennio e alla fine del percorso di studi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Focalizzare la progettualità su iniziative utili allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
3. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare la dotazione tecnologica e il livello di efficienza della stessa in tutto l'Istituto in modo da favorire metodologie didattiche interattive
4. **Inclusione e differenziazione**  
Monitorare puntualmente le situazioni di disagio e mettere in atto azioni per agganciare gli alunni a rischio dispersione
5. **Continuità e orientamento**  
Realizzare attività di accoglienza e di consolidamento delle conoscenze, in modo da accrescere il livello di inclusione soprattutto negli anni di raccordo.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Garantire la progettazione finanziata con fondi europei
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Rilevare l'offerta formativa rivolta al personale con questionario di rilevazione delle esigenze formative
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Avvalersi del contributo delle associazioni e delle risorse culturali presenti sul territorio per potenziare la consapevolezza nell'ambito della legalità e delle problematiche ambientali



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta della prima priorità (consolidare i risultati in matematica e scienze), basata sul lavoro di osservazione e monitoraggio svolto, è dettata dall'esigenza di migliorare le competenze scientifiche, di fornire ai nostri alunni una dote di strumenti utili alla comprensione del mondo e ad acquisire consapevolezza su come esso funziona. Le materie STEM sono, infatti, una delle chiavi per la porta del futuro. La scelta della seconda priorità (promuovere le competenze multilinguistiche) nasce dall'ascolto della richiesta dell'utenza di potenziare l'offerta linguistica. Il nostro istituto, infatti, è caratterizzato dalla presenza



curricolare di tutte le lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco), oltre che da un'offerta extracurricolare comprensiva di cinese, giapponese e di corsi di certificazione Cambridge. Si lavora con l'ausilio di madrelingua anche in orario mattutino. Per la lingua madre si è scelto di potenziare l'uso della biblioteca scolastica e di incentivare la lettura, in modo da aumentare la consapevolezza espressiva e comunicativa dei nostri studenti. Le mobilità Erasmus ci aprono a una prospettiva europea, in uno scambio proficuo con scuole di altri paesi. Per quanto riguarda la terza priorità (promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza globale) riteniamo che, come per il settore scientifico, sia di fondamentale importanza migliorare le competenze di cittadinanza e far crescere futuri cittadini consapevoli.